

ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DEL PREMIO
"STEFANO BERTACCO"**

- ANNO 2026 -

E' indetta dal Comune di Verona la selezione per la concessione del premio "Stefano Bertacco" per l'annualità 2026, consistente nella concessione di n. 6 premi annuali dell'importo di euro 500,00 cadauno, al lordo delle eventuali ritenute di legge.

ART. 1 - FINALITA'

Con tale iniziativa il Comune di Verona intende mantenere vivo il ricordo di Stefano Bertacco, già Senatore della Repubblica e Assessore del Comune di Verona, per il suo esempio amministrativo, politico, umano e per l'attenzione profusi verso le persone più fragili e le nuove generazioni.

Con il presente premio si vuole pertanto fornire un segno tangibile volto a riconoscere l'impegno di giovani, segnalati da Enti del Terzo Settore e scuole statali/paritarie, distintisi per l'attenzione, l'altruismo e l'opera concreti nei confronti delle persone deboli e bisognose, nel segno della generosità, della gratuità e della solidarietà, allo scopo di sensibilizzare e promuovere il volontariato soprattutto delle giovani generazioni, quale espressione dei principi di partecipazione, solidarietà, sussidiarietà e pluralismo.

ART. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Alla presente selezione possono aderire gli Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017 e scuole statali/paritarie, in possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione:

- ubicazione nel territorio del Comune di Verona.

Inoltre, relativamente agli enti del Terzo Settore:

- iscrizione nell'apposita sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermo restando per le sole ONLUS il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 (art. 34, comma 3, Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n.106 del 15 novembre 2020). Nel dettaglio:
 - in caso di partecipazione delle ONLUS, queste devono risultare comprese nell'ultimo elenco aggiornato dell'Anagrafe delle ONLUS pubblicato dall'Agenzia delle Entrate e consultabile sul sito della medesima Agenzia (<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/istanze/iscrizione-allanagrafe-onlus/nuovo-elenco-onlus-enti-e-pa>);
 - in caso di partecipazione di imprese sociali di cui al D.Lgs. n. 112/2017, ivi incluse le cooperative sociali di cui alla legge n. 381/1991, esse devono essere iscritte nell'apposita sezione del Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (ai sensi dell'art. 11, co. 3, del D.Lgs n. 117/2017, e dell'art. 3, comma 1, lettera d), del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106/2020, per tali enti il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto attraverso l'iscrizione nell'apposita sezione "Imprese sociali" del Registro delle imprese);
 - se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali ai sensi della legge n. 381/1991;

Ciascun Ente del Terzo Settore o Scuola Statale o Paritaria può segnalare un solo giovane in possesso dei seguenti requisiti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

- residenza anagrafica nel Comune di Verona ininterrottamente da almeno tre anni;
- non avere compiuto il 26° anno di età.

Non sono ammesse autocandidature, doppie candidature, né candidature proposte da coniuge o da parenti ed affini entro il quarto grado del giovane segnalato. Saranno ammesse candidature espresse esclusivamente dai suddetti Organismi.

Non possono essere destinatari del presente Premio i giovani che ne siano stati già beneficiari in alcuna delle precedenti edizioni.

ART. 3 – CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le segnalazioni sono valutate da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 4 del Regolamento per il conferimento del premio "Stefano Bertacco".

La Commissione valuterà le candidature sulla base delle particolari attività di solidarietà che le distinguono in termini di attenzione, altruismo e aiuto alle persone deboli e bisognose in ambito sociale, nel segno della generosità e sensibilizzazione verso le fragilità, della partecipazione attiva e con carattere di continuità, rappresentando un significativo esempio positivo per l'opinione pubblica e tendenti a farne emergere i valori morali.

A tale scopo la Commissione formulerà collegialmente la propria valutazione attribuendo a ciascun nominativo proposto un punteggio espressione dei relativi seguenti giudizi, senza attribuzione di valori intermedi:

Giudizio	Punteggio
Eccellente	10
Ottimo	9
Buono	8
Discreto	7
Sufficiente	6
Insufficiente	5
Inadeguato	4
Non valutabile	0

I premi disponibili saranno assegnati ai primi sei classificati idonei utilmente collocati in graduatoria in ordine decrescente di punteggio.

Nell'eventualità di parità di punteggio attribuito a due o più candidature la precedenza in graduatoria è determinata dalla minore età.

Le candidature che non raggiungono almeno la sufficienza (punti 6) non saranno ritenute idonee e, pertanto, non potranno essere assegnatarie del premio.

La Commissione, in ogni caso, si riserva di non accogliere la candidatura ritenuta, a suo insindacabile ed inappellabile giudizio, non coerente con le finalità del premio "Stefano Bertacco" e con i valori e principi che lo ispirano.

Nel caso in cui uno o più premi non venissero assegnati, il relativo ammontare sarà distribuito proporzionalmente tra i candidati idonei utilmente collocati in graduatoria sulla base del punteggio ottenuto da ciascuno di essi a seguito della valutazione della Commissione. In tale eventualità, l'ammontare complessivo del premio assegnato a ciascun interessato non potrà superare il doppio del valore unitario del premio stabilito dal presente Avviso.

La suddetta redistribuzione, nel limite sopra indicato, è quantificata mediante l'applicazione della seguente formula matematica:

$$Q = (SD / SP) * PI$$

Dove:

- Q sta ad indicare l'ammontare della quota aggiuntiva assegnabile all'interessato i-esimo alla distribuzione;

- SD sta ad indicare l'ammontare complessivo della somma disponibile da distribuire;
- SP sta ad indicare la sommatoria dei punti assegnati in sede di valutazione a tutti gli interessati alla distribuzione;
- PI sta ad indicare il punteggio individuale conseguito in sede di valutazione da ogni interessato in esimo alla distribuzione.

In ordine al criterio di approssimazione, nell'applicazione della suddetta formula si adotta il troncamento alla cifra dei centesimi nei calcoli intermedi e finali (ad esempio, 194,58893 diventa 194,58; 175,12568 diventa 175,12).

ART. 4 - TERMINE E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli Enti del Terzo Settore o Scuole Statali e Paritarie interessati dovranno far pervenire al Comune di Verona la segnalazione di candidatura, redatta esclusivamente in conformità all'apposito modulo allegato al presente Avviso per costituirne parte integrante (**Modulo A1**), secondo quanto di seguito indicato.

Al predetto Modulo di segnalazione, composto di **due parti**, dovranno essere **allegati**:

Per la 1^a parte riservata alla compilazione e sottoscrizione dell'Ente del Terzo Settore o Scuola Statale o Paritaria segnalante:

- fotocopia leggibile fronte e retro, di un valido documento d'identità del dichiarante sottoscrittore, qualora la sottoscrizione non sia stata apposta in modalità digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, ma in forma autografa;
- eventuale documentazione ritenuta idonea a supportare la candidatura, come più avanti specificato;

Se il segnalato è minorenne:

- **per la 2^a parte riservata alla compilazione e sottoscrizione del genitore esercente la responsabilità genitoriale o tutore o genitore affidatario del giovane segnalato minorenne:**
- fotocopia leggibile fronte e retro, di un valido documento d'identità del dichiarante sottoscrittore, qualora la sottoscrizione non sia stata apposta in modalità digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, ma in forma autografa;

Se il segnalato è maggiorenne:

- **per la 2^a parte riservata alla compilazione e sottoscrizione del giovane segnalato se maggiorenne:**
- fotocopia leggibile fronte e retro, di un valido documento d'identità del dichiarante sottoscrittore, qualora la sottoscrizione non sia stata apposta in modalità digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, ma in forma autografa.

Si precisa che il Modulo di segnalazione dovrà essere sottoscritto, nella **1^a parte**, dal Legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore o Scuola Statale o Paritaria segnalante e, nella **2^a parte**, dal genitore esercente la responsabilità genitoriale o tutore o genitore affidatario del giovane segnalato qualora minorenne ovvero dal giovane segnalato se maggiorenne, in **modalità digitale** ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, oppure con **firma autografa allegando, in questo caso, fotocopia leggibile fronte e retro, di un valido documento d'identità del dichiarante sottoscrittore.**

Il Modulo di segnalazione, reso in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, debitamente compilato in ogni sua parte, completo dei suoi allegati e delle prescritte sottoscrizioni, dovrà pervenire tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC **servizi.sociali@pec.comune.verona.it** entro il termine perentorio, a pena di esclusione, delle ore **12.00** del **15 maggio 2026**.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"Proposta segnalazione Avviso Premio Bertacco 2026"**.

Costituisce motivo di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione del Modulo di segnalazione da parte di uno o più degli interessati.

Si evidenzia che l'Organismo segnalante dovrà illustrare nel modulo di segnalazione il profilo e gli specifici meriti personali del giovane proposto, nonché fornire idonea descrizione volta a motivare, spiegare e dimostrare il suo operato di solidarietà sociale (in termini di attenzione, altruismo e aiuto alle persone deboli e bisognose, nel segno della continuità, della partecipazione attiva, della generosità e della

sensibilizzazione verso le fragilità), eventualmente anche allegando documentazione ritenuta idonea a supportare la candidatura (quali, testimonianze fotografiche, attestazioni, relazioni di un insegnante, rassegne stampa, articoli di giornali o altra documentazione dell'attività svolta).

Il Modulo di segnalazione pervenuto successivamente al termine di scadenza previsto dal presente Avviso sarà escluso. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è ritenuta priva di effetto.

Resta inteso che il recapito della prescritta documentazione rimane ad esclusivo rischio degli interessati ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, caso fortuito, disguidi, fatto imputabili a terzi, non giunga a destinazione in tempo utile o venga persa o smarrita. Pertanto, il Comune di Verona non assume alcuna responsabilità al riguardo, per cause non imputabili a colpa del Comune stesso.

Analogamente, il Comune di Verona non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità degli interessati e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo o comunque dei dati forniti dagli interessati oppure da mancata o tardiva segnalazione dell'avvenuto loro cambiamento, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Gli interessati, quindi, s'impegnano a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento dei dati dichiarati.

ART. 5 - ACCERTAMENTI

L'ammissione alla presente procedura avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dagli interessati. Gli interessati che risultino ad una verifica anche postuma in difetto di uno o più requisiti prescritti, possono essere, in qualsiasi momento e fase della procedura, esclusi dalla selezione o dai relativi esiti ovvero dichiarati decaduti da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa.

Gli interessati sono altresì esclusi dalla selezione ovvero decadono dall'eventuale riconoscimento assegnato qualora non facciano pervenire al Comune di Verona, nei tempi e modi che saranno indicati, la documentazione richiesta per i predetti controlli nel caso in cui i dati oggetto di verifica non siano accertabili presso una Pubblica Amministrazione o da un gestore di pubblici servizi, ovvero qualora, relativamente alla documentazione rilasciata o conservata dai predetti soggetti pubblici, non ne forniscano gli elementi indispensabili per il reperimento.

Si richiama l'attenzione sul fatto che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. Ferma restando la responsabilità penale, qualora dai controlli emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, gli interessati decadono dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della documentazione o delle dichiarazioni non veritiere.

Il Comune di Verona può svolgere, con ogni mezzo a sua disposizione ed anche prima della conclusione della selezione, tutti gli accertamenti che riterrà opportuni per il controllo sulla veridicità e conformità delle autocertificazioni e della documentazione prodotte, rivolgendosi e chiedendo informazioni alle competenti Amministrazioni Pubbliche certificanti alle quali potranno anche essere comunicati i dati dichiarati e trasmessa la documentazione prodotta oggetto di verifica.

Per fini di controllo, il Comune di Verona si riserva di chiedere agli interessati, in qualunque momento e fase della procedura, l'integrazione e l'esibizione della documentazione non reperibile presso una Pubblica Amministrazione o un gestore di pubblici servizi, idonea a comprovare la completezza e la veridicità di quanto dichiarato, nonché di acquisire ulteriori elementi conoscitivi.

Nei casi di decadenza o revoca del Premio, l'interessato dovrà provvedere a restituire al Comune di Verona nei tempi e nei modi stabiliti dai competenti Uffici comunali, la relativa somma erogata.

Dell'attività di controllo non sarà data altra comunicazione, ritenendosi soddisfatte le condizioni previste dall'art. 7 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 6 - ULTERIORI CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

Oltre ai casi già citati in altri parti del presente Avviso, comporteranno l'esclusione dalla selezione:

- la mancanza o l'indeterminatezza dal contesto della documentazione prodotta, del mittente;
- la compilazione del Modulo di segnalazione su modello contenente una o più dichiarazioni diverse e/o modificate rispetto a quelle prescritte dal Comune di Verona.

Parimenti, comporterà l'esclusione la mancata regolarizzazione con le modalità che saranno indicate (tra le quali la convocazione personale degli interessati presso il competente Ufficio) ed entro il breve termine

perentorio assegnato, di eventuali irregolarità od omissioni sanabili, rilevate d'ufficio e non costituenti falsità, in cui gli interessati possano essere incorsi nel compilare il prescritto modulo di partecipazione.

ART. 7 - ESITO DELLA SELEZIONE

L'esito della presente selezione sarà comunicato a tutti gli interessati tramite la sua pubblicazione nel sito istituzionale del Comune di Verona www.comune.verona.it. Inoltre, il provvedimento di conferimento del beneficio sarà inserito nell'Albo Pretorio on line del Comune di Verona. Infine, i risultati saranno conoscibili anche presso il competente Ufficio della Direzione Servizi Sociali.

E' fatto obbligo agli interessati consultare gli esiti della selezione, in quanto la predetta pubblicazione nel sito istituzionale del Comune ha valore di notifica e quindi di conoscenza legale a tutti gli effetti nei confronti degli interessati. Ai soli interessati esclusi sarà inoltrata motivata comunicazione individuale.

ART. 8 - EROGAZIONE DEL PREMIO

Il presente premio è soggetto a ritenuta fiscale a titolo di imposta nella misura del 25% (D.Lgs. n. 33/2025, art. 45, comma 2). Si fa presente, inoltre, che lo stesso è ricompreso tra i redditi diversi ai sensi dell'art. 67, comma 1, lettera d), del D.P.R. n. 917/1986 (Testo unico delle imposte sui redditi).

A tale scopo dovrà essere prodotta apposita dichiarazione, entro i brevi termini perentori che saranno comunicati dal Comune di Verona, indicante la produzione o meno di proventi che concorrono alla formazione del reddito complessivo, nell'anno di liquidazione dei presenti premi, ed il proprio codice IBAN per l'accredito mediante bonifico bancario della somma corrisposta. Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta dal beneficiario se maggiorenne o dal genitore esercente la responsabilità genitoriale/tutore/genitore affidatario del giovane beneficiario se minorenni. Si avverte al riguardo che il Comune di Verona non risponde per nessuna ragione delle somme accreditate al codice IBAN indicato, incluse le ipotesi di codice IBAN errato.

I premi saranno erogati con apposito atto di liquidazione in un'unica soluzione non appena esaurite le relative procedure amministrative e contabili.

ART. 9 - NORME FINALI

La partecipazione alla selezione non dà luogo a rapporti di lavoro, non dà diritto a rimborsi spesa e comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutto ciò che è stabilito nel presente Avviso e, per quanto in esso non previsto, nel vigente Regolamento comunale per il conferimento dei premi "Stefano Bertacco" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 27/11/2025, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Comune di Verona si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso qualora ne rilevasse l'opportunità o la necessità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni normative, senza che per gli interessati insorga alcuna pretesa o diritto.

ART. 10 - ALTRE NOTIZIE

L'esito della selezione potrà essere divulgato utilizzando i mezzi di comunicazione telematici, tra i quali, in particolare, la rete Internet comunale. Inoltre, i nominativi degli assegnatari delle borse di studio potranno essere resi noti attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati potranno contattare i seguenti recapiti: tel. 0458078346 dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 9:00 - 12:00; e-mail: sara.pizzoli@comune.verona.it.

Ogni eventuale comunicazione relativa al presente procedimento sarà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale www.comune.verona.it. Tale pubblicazione ha valore di notifica e quindi di conoscenza legale a tutti gli effetti nei confronti di tutti gli interessati.

La comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte degli interessati, attraverso la loro domanda di partecipazione.

Il termine massimo di conclusione del procedimento è fissato in centoventi giorni decorrenti dal giorno successivo al termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione, salvo ricorrano particolari evenienze o esigenze istruttorie o disguidi non imputabili all'Amministrazione.

Il presente Avviso e l'ulteriore relativa modulistica ivi richiamata, è reperibile presso il citato Ufficio della

Direzione Servizi Sociali e nel sito istituzionale www.comune.verona.it.

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è l'avv. Chiara Bortolomasi, Dirigente della Direzione Servizi Sociali.

ART. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 (RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà con modalità prevalentemente informatiche e telematiche i dati personali acquisiti da soggetti pubblici, anche tramite fonti accessibili al pubblico, o da soggetti terzi, inclusi quelli eventualmente conferiti direttamente dagli interessati, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione al procedimento avviato e connesso al presente Avviso.

I dati potranno appartenere alle seguenti categorie: a) dati personali ex art. 4, paragrafo 1, punto 1, del Regolamento (UE) 2016/679; b) categorie particolari di dati personali ex art. 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679.

Ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettera g), del RGPD, il trattamento degli eventuali dati particolari connesso alla presente procedura è riconducibile agli interventi di rilevante finalità di interesse pubblico di cui all'art. 2-sexies, comma 2, lettera m), del Decreto legislativo n. 196/2003, ossia "concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni".

Il rilascio dei dati è obbligatorio in quanto il loro mancato, parziale o inesatto conferimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali, né, pertanto, la partecipazione degli interessati alla selezione; invero, il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini della valutazione dei prescritti requisiti di partecipazione la loro mancata indicazione preclude tale valutazione.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e/o allo svolgimento del servizio e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

(*) LA DIRIGENTE SERVIZI SOCIALI
Avv. Chiara Bortolomasi

(*) Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, sostituendo il documento analogico su supporto cartaceo con firma autografa.

Comune di Verona

Servizi Sociali

Vicolo San Domenico 13B – 37122 Verona

Tel. 0458078340 Fax 0458009095

E-Mail servizi.sociali@comune.verona.it

PEC servizi.sociali@pec.comune.verona.it

Portale Web www.comune.verona.it

Codice fiscale e Partita IVA 00215150236